##  - Allegato 3° - Scheda progetto

## ENTE

1. *Denominazione e codice SU dell’Ente titolare di iscrizione all’albo SCU proponente il progetto (\*)*

| ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCI SERVIZIO CIVILE ASC APS SU00020*Informazioni per i cittadini:*Le convocazioni e le informazioni sulle procedure selettive così come i contatti a cui rivolgersi sono pubblicati all’indirizzo: <http://samarcanda.arcipiombino.it/> e<https://www.arciserviziocivile.it/piombino/> |
| --- |

***CARATTERISTICHE DEL PROGETTO***

1. *Titolo del progetto (\*)*

| **Costruire linguaggi digitali comuni 2023** |
| --- |

1. *Contesto specifico del progetto (\*)*
	1. *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)*

| **Contesto**Il progetto, che si inserisce all’interno del programma *“SCD\_Formazione digitale per creare comunità più coese”*, intende realizzare nella Regione Toscana in particolare sul territorio del Comune di Piombino e della Val di Cornia interventi per il superamento del *digital divide* in Italia, in particolare l’*analfabetismo digitale* ovvero la parziale/totale incapacità di utilizzare strumenti informatici. Il progetto opera nell’ambito della ***tipologia 2*** ed è finalizzato a diffondere un approccio consapevole alla realtà digitale. La digitalizzazione dei servizi pubblici, l’educazione digitale e la realizzazione di un servizio di “*facilitazione digitale*” favorirebbe così la diffusione della cultura digitale nella comunità con particolare attenzione ai soggetti che rischiano di essere esclusi, per età o opportunità, dalla transizione digitale. La diffusione di una vera cultura digitale diventa quindi uno dei presupposti per garantire una partecipazione attiva e informata alle attività pubbliche.Arci Servizio Civile Piombino - APS può vantare la possibilità di un solido lavoro in rete collaborando sia con le sue basi associative che con altri Comitati Arci a più livelli o associazioni esterne alla rete Arci.Al fine di delineare il contesto specifico di attuazione, si riportano di seguito alcuni elementi conoscitivi, emersi da un’indagine interna, sul territorio nella quale il progetto opererà: **Toscana**: un’attenta indagine, mediante la consultazione di atti e statistiche sul territorio di Piombino e della Val di Cornia, ha rilevato che la pandemia ha determinato un incremento nella richiesta delle prestazioni individuali e dei servizi alla persona rendendo però evidenti le disuguaglianze digitali, le quali hanno amplificato il divario tra chi ha potuto partecipare attivamente ai servizi e chi invece non ha avuto gli strumenti e le competenze per farlo. La pandemia Covid-19 ha evidenziato quindi la necessità di accelerare i processi di digitalizzazione puntando sempre di più all’implementazione di nuovi canali comunicativi e ampliando l’accessibilità delle prestazioni sociali a una maggiore varietà di pubblico. In relazione a questa mutata situazione sociale e relazionale si vuole concretizzare un progetto che miri ad una trasformazione digitale consapevole, partecipata, condivisa, sostenibile e inclusiva generando un più efficace sistema di relazioni capace di coinvolgere ampie fasce di pubblico. L’obiettivo al quale si vuole mirare è quello di migliorare la qualità dell’accesso e le modalità di utilizzo dei prodotti digitali. La Regione Toscana nel corso degli anni ha avuto come *mission* il superamento del ***digital divide***mediante l’organizzazione di laboratori di alfabetizzazione informatica e il supporto nella presentazione di istanze online, cercando di intercettare i reali bisogni dell’utenza e rispondendo nel modo più aggiornato e adeguato possibile. A partire dal 2005 sono stati introdotti sul nostro territorio i c.d. *PAAS* (Punto di Accesso Assistito ai servizi online e ad internet) con la possibilità di usufruire dei pc per collegarsi ad internet, con il supporto di un operatore, o di poterlo fare in autonomia con i propri dispositivi.Oggi, nonostante l’azione regionale, la necessità di abbattere l’analfabetismo digitale risulta essere una priorità da concretizzare nel nostro territorio. L’azione di intervento coinvolge, prevalentemente, gli stranieri, le fasce di popolazione in difficoltà economica e gli anziani che, più di altri esprimono la necessità di accedere in modo facile e autonomo ai servizi e alle prestazioni digitali.In questo quadro, riscontrando un aumento delle richieste delle prestazioni individuali da parte della collettività, emerge quindi la necessità di disporre di strumenti che favoriscano la cittadinanza al miglior dialogo con la Pubblica Amministrazione e con i servizi di utilità collettiva.E’ stato rilevato che la quasi totalità della popolazione, anche se non in possesso della strumentazione digitale adeguata, possiede uno smartphone del quale però ne fa un utilizzo superficiale non conoscendone le reali potenzialità.Tale strumento può offrire, senza aggravare la spesa dei nostri utenti, la strumentazione sufficiente per la formazione e i principali accessi alle prestazioni sociali che sempre di più sono promossi e gestiti in modalità online. In questo scenario, il Circolo Interculturale Samarcanda ODV e le altre Associazioni che operano sul nostro territorio intervengono sul disagio sociale attraverso la digitalizzazione e l’educazione ai nuovi linguaggi digitali mediante la realizzazione di servizi appropriati mettendo a disposizione alla collettività precisi e riconoscibili punti di riferimento. All’operazione di digitalizzazione dell’accesso alle prestazioni si prevedono ulteriori benefici come ad esempio la riduzione degli spostamenti (in favore della minore produzione di CO2), riduzione dell’uso di mezzi collettivi e del decongestionamento dei centri abitati dal traffico veicolare che, di per sé, possono impedire la fruibilità della città a chi ha difficoltà a muoversi.

| **Bisogni** | **Indicatori** | **Ex Ante****(anno 2021/2022)** |
| --- | --- | --- |
| Superamento del digital divide | N° cittadini che accedono ai servizi online  | 1 |
| Supporto all’accesso ai servizi digitali  | N° di facilitatori digitali disponibili | 0 |
| Creazioni di canali di servizio | N° servizi online resi dal progetto  | 0 |

 |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

* 1. *Destinatari del progetto (\*)*

| I destinatari del progetto sono: * **Toscana, Comune di Piombino**:
	+ 1400 cittadini stranieri con basso livello di alfabetizzazione digitale che necessitano di un percorso di orientamento,
	+ 500 cittadini italiani con svantaggio economico e digitale
	+ 80 nuclei familiari che richiedono servizi di supporto all’educazione e all’istruzione

I beneficiari indiretti sono gli enti pubblici e privati del territorio che erogheranno i propri servizi a cittadini “connessi” attraverso i quali riuscire a rendere la comunità più coesa. |
| --- |

1. *Obiettivo del progetto (\*)*

*Descrizione dell’obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

| L'obiettivo di questo progetto, che agisce nell’area dell’azione di facilitazione digitale, avrà come *mission* quella dell’educazione digitale atta a sviluppare, nei destinatari, competenze digitali di base e/o avanzate, attraverso la realizzazione di:* attività didattiche mirate a conoscere gli strumenti informatici di base e a utilizzare la rete di servizi i internet
* creazione di canali di dialogo digitali per rispondere alle richieste di informazioni e all’accesso alle prestazioni sociali, evitando il ricorso agli spostamenti e facilitando le operazioni per le persone in svantaggio

In questo contesto, l'obiettivo del progetto, che si raggiungerà grazie al coinvolgimento degli Operatori Volontari e di tutti gli enti partecipanti sarà:“*Migliorare l'apprendimento e le competenze digitali, in particolare per quanto riguarda le fasce più deboli della società, attraverso uno sviluppo ed un ampliamento delle loro competenze digitali per promuovere un'azione di crescita sociale e inclusiva e per favorire la rotta verso la transizione verde e digitale*”. Nello specifico tutti gli Enti che parteciperanno al progetto contribuiranno al raggiungimento dell’obiettivo indicato attraverso le azioni e le attività descritte finalizzate a dotare i territori di servizi e opportunità per giovani, anziani e categorie svantaggiate, senza esclusione o verifica di condizione di accesso. Sarà operazione fondamentale svolgere iniziative di conoscenza e promozione dei servizi in particolare nelle scuole (cyberbullismo) per favorire l'uso consapevole di internet.Gli enti che parteciperanno al progetto sono: **ASC Piombino Aps, Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba - APS, Circolo Interculturale Samarcanda ODV, Comitato Circolo Ricreativo Culturale Arci APS, Centro Iniziativa Attività Sociale Anziani C.I.A.S.A,** ***Auser Piombino Val di Cornia Elba Territoriale ODV*.**  |
| --- |

1. *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)*

*5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo (\*)*

| Il complesso delle attività complementari che si prevede di mettere in campo per il raggiungimento dell’obiettivo “*Migliorare l'apprendimento e le competenze digitali, in particolare per quanto riguarda le fasce più deboli della società, attraverso uno sviluppo ed un ampliamento delle loro competenze digitali per promuovere un'azione di crescita sociale e inclusiva e per favorire la rotta verso la transizione verde e digitale”*, sono elencate di seguito distinte per territorio regionale e sede di attuazione, e saranno definite in base ai bisogni che sono stati rilevati ed esplicitati al box 3.Presso la sede nazionale dell’ente accreditato (Roma), grazie alla figura del Coordinatore nazionale SCU Digitale (attivato appositamente per il programma), saranno gestite e verificate tutte le tempistiche previste dal programma (incontri tra Op.Vol., incontro tra OLP, iniziative pubbliche, report risultati ecc.) e coordinate l’azione e le attività identiche per ogni sede, riportate alla fine della presente sezione.**Toscana, Piombino:** **Azione 1: Orientamento e supporto all’accesso ai servizi online**Attività 1.1 Attivazione di sportelli di facilitazione digitale, con relativa linea telefonica collegata, per rispondere a richieste di supporto all’utilizzo dei servizi digitali pubblici (SPID, prenotazione appuntamenti, ottenimento referti, utilizzo portali scolastici, ecc). Periodicamente verranno effettuati dei monitoraggi a campione per la valutazione del servizio offerto.Attività 1.2 Sportello di facilitazione digitale rivolto in particolare agli immigrati presenti sul territorio della Val di Cornia. Con l’azione di formazione a loro rivolta, che sarà supportata, anche da tutor che aiuteranno gli immigrati con la lingua.Attività 1.3 Promozione del servizio offerto attraverso eventi nei locali dei soggetti partner, canali social, preparazione di opuscoli informativi, pubblicazioni sulla stampa locale.Attività 1.4 Preparazione e divulgazione di materiale di facilitazione digitale (WebRadio) che verrà messo a disposizione della cittadinanza. **Azione 2. Promozione della cultura digitale e percorsi di alfabetizzazione digitale (studenti, anziani e famiglie)**Attività 2.1 - Formare *facilitatori digitali ambulanti* che operino per la promozione della cultura digitale nelle sedi dei partner e nelle sedi di aggregazione pubblica, con piccoli eventi al fine di evidenziare opportunità, e rischi, nell’uso della strumentazione digitale. Attività 2.2 - Individuazione dei possibili beneficiari grazie anche al coinvolgimento delle realtà territoriali con utenti potenzialmente interessati e dei percorsi formativi coerenti. *In questa attività verranno coinvolti i partner: C.I.A.S.A Circolo Incontro Aggregazione Sociale Anziani, Auser Piombino Val di Cornia Elba Territoriale ODV, Circolo Ricreativo Culturale Arci APS, gli Istituti Scolastici e le Associazioni del Terzo Settore.*Attività 2.3 - Organizzazione momenti formativi e informativi sul tema della sicurezza digitale e su percorsi formativi per un uso capace e consapevole delle risorse offerte dal digitale.Attività 2.4 Promozione delle attività con strumenti quali manifesti cittadini, canali social, opuscoli informativi e eventi di sensibilizzazione.Attività 2.5 Elaborazione dei *feedback* ricevuti attraverso format in grado di rilevare il gradimento e l’acquisizione delle competenze. |
| --- |

*5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte al punto 5.1 (\*)*

| Diagramma di Gantt: |
| --- |
| **Fasi ed Attività** | **1° mese** | **2° mese** | **3° mese** | **4° mese** | **5° mese** | **6° mese** | **7° mese** | **8° mese** | **9° mese** | **10° mese** | **11° mese** | **12° mese** |
| **Toscana (Piombino, Val di Cornia)** |
| **Azione 1 Orientamento e supporto all’accesso ai servizi online** |
| Attività 1.1 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 1.2 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 1.3 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 1.4 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Azione 2 Promozione della cultura digitale e percorsi di alfabetizzazione digitale (studenti, anziani e famiglie)** |
| Attività 2.1 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 2.2 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 2.3 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 2.4 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività 2.5 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA E DAL PROGETTO** |
| Incontro OLP/Op. Vol. del progetto nella sede att. progetto |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Incontro RPT/OLP/Op. vol. del progetto |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Confronto RPT/OLP/Op. vol. del programma |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività di presentazione sull’avvio del programma/progetti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Attività di rendicontazione programma/progetti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione DPGSCU/DTD*(tempistiche indicate nel bando)* |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione Specifica |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Formazione Generale |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Monitoraggio operatori volontari |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| Monitoraggio OLP |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

*5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell’ambito del progetto (\*)*

| Il complesso delle attività che gli Operatori Volontari effettueranno per sostenere il raggiungimento dell’obiettivo “*Migliorare l'apprendimento e le competenze digitali, in particolare per quanto riguarda le fasce più deboli della società, attraverso uno sviluppo ed un ampliamento delle loro competenze digitali per promuovere un'azione di crescita sociale e inclusiva e per favorire la rotta verso la transizione verde e digitale”*, sia direttamente che in sinergia con le risorse umane messe in campo dagli enti attuatori, verranno di seguito riportate per regione/territorio al fine di rendere più facile la lettura del box:**Toscana**L’impegno degli Operatori Volontari, presso le sedi di attuazione di ASC Piombino, Circolo Interculturale Samarcanda ODV, Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba - APS, Circolo Ricreativo Culturale Arci APS, Ciasa, Auser sarà così realizzato:

| **Sede di attuazione: ASC Piombino APS, Circolo Interculturale Samarcanda ODV, Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba - APS** |
| --- |
| **Azioni/Attività progettuali (box 5.1)** | **Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari** |
| **Azione 1: Orientamento e supporto all’accesso ai servizi online**Attività 1.1 - Attività 1.2 - Attività 1.3 - Attività 1.4 | Gli Operatori Volontari * parteciperanno alla organizzazione e realizzazione degli sportelli di facilitazione digitale
* parteciperanno alla promozione e alla divulgazione del materiale informativo attraverso canali comunicativi
 |
| **Sedi di attuazione: ASC Piombino APS, Circolo Interculturale Samarcanda ODV, Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba - APS, Circolo Ricreativo Culturale Arci APS, C.I.A.S.A Circolo Incontro Aggregazione Sociale Anziani, Auser Piombino Val di Cornia Elba Territoriale ODV** |
| **Azione 2. Promozione della cultura digitale e percorsi di alfabetizzazione digitale (studenti, anziani e famiglie)**Attività 2.1 - Attività 2.2 - Attività 2.3 - Attività 2.4 - Attività 2.5 | Gli Operatori Volontari * parteciperanno all’individuazione dei partner e dei destinatari
* acquisiranno formazione specifica per la gestione delle attività di sportello digitale
* Collaboreranno alla relazione presso gli sportelli
* Collaboreranno alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione
* collaboreranno alla gestione e all’analisi dei feedback
 |

 |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

5.4)*Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività progettuali previste (\*)*

| Si elencano di seguito le figure professionali che supporteranno le attività progettuali (box 5.1), ogni attività realizzata, nelle sedi di attuazione, sarà presidiata dalle seguenti risorse umane ritenute necessarie per l’espletamento delle stesse soprattutto in proporzione al numero degli operatori volontari operanti in tali sedi.

| **Num** | **Professionalità** | **Ruolo** |
| --- | --- | --- |
| **Toscana, Piombino - Sede di attuazione: ASC Piombino APS** |
| 1 | Coordinatore dell’associazione con esperienza nella gestione delle risorse umane | Effettuerà il coordinamento delle attivitàCurerà i rapporti con i dipendenti, collaboratori e volontari dell’associazioneCurerà i rapporti con i partner |
| 1 | Responsabile di comunicazione  | Lavorerà alla preparazione e realizzazione di tutto il materiale informativo. Supervisionerà le attività di promozione del progetto. Curerà i rapporti con le realtà territoriali. |
| 1 | Informatico  | Sarà il referente per la strutturazione degli incontri formativiSupervisionerà lo svolgimento degli incontri formativi e coordinerà i lavori per la strutturazione degli incontri formativi e per la realizzazione del percorso di accompagnamento delle tipologie di utentiGestirà tutte le esigenze legate all'hardware (allestimento sale corsi, gestione pc…)Sarà colui che formerà, su specifici argomenti, sia i volontari associativi che opereranno sul territorio, dopo la fase iniziale del progetto che gli Op.Vol. Effettuerà dei moduli formativi specifici |
| **Sede di attuazione: Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba - APS** |
| 1 | Presidente dell’Associazione | Coordinerà e supervisionerà le attività progettuali, favorendo la rete territoriale utile alla diffusione delle informazioni. |
| **Sede di attuazione: Circolo Interculturale Samarcanda ODV** |
| 2 | Operatori dell’Associazione | Seguiranno le attività legate allo sportello di facilitazione digitale  |
| **Sede di attuazione: Circolo Ricreativo Culturale Arci APS** |
| 1 | Responsabile di comunicazione  | Sarà responsabile della diffusione della campagna informativa e supervisionerà la preparazione dei materiali informativo |
| **Sede di attuazione: C.I.A.S.A Circolo Incontro Aggregazione Sociale Anziani, Auser Piombino Val di Cornia Elba Territoriale ODV** |
| 1 | Tecnico Informatico  | Sarà disponibile per la risoluzione di problematiche varie legate agli aspetti più tecnici e strumentali previsti dalleattività progettuali nelle tre sedi di attuazione |
| Le suddette risorse umane supporteranno le Azioni 1 e 2 in particolare per le attività 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 – 2.2, 2.3, 2.4, 2.5 |

 |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

5.5) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l’attuazione del progetto (\*)*

| Si riportano di seguito le risorse tecniche e strumentali messe a disposizione dalle sedi di attuazione per la realizzazione delle attività progettuali.*Si precisa che, come indicato nell’Avviso,* ***tutte le sedi*** *dispongono**di un’infrastruttura tecnologica che, sia a livello di connettività che di supporto alla gestione dei progetti presentati, è adeguata al servizio e alle attività proposte, nello specifico:*

| **Risorse tecniche e strumentali** | **Attività** |
| --- | --- |
| **Sede di attuazione - ASC Piombino APS: ASC Piombino APS, Circolo Interculturale Samarcanda ODV, Arci Comitato Territoriale Piombino Val di Cornia Elba - APS, Circolo Ricreativo Culturale Arci APS, C.I.A.S.A Circolo Incontro Aggregazione Sociale Anziani, Auser Piombino Val di Cornia Elba Territoriale ODV** |
| *Gli Operatori Volontari in servizio nelle singole sedi di attuazione, sopra indicate, avranno a disposizione una postazione adeguata per poter svolgere la propria attività, con PC con connessione a internet , dotato di videocamera e microfono, stampante, scanner, telefono.**In particolare:** *la velocità di connessione internet è superiore a 25 MBps*
* *l’operatore volontario avrà a disposizione un PC con processore: INTEL CORE I3-9100 3,6 GHz; scheda video: Gigabyte - GeForce GTX 1660 Aorus, GV-N1660-OC-6GD 6GB; scheda madre: ASUS TUF Z390-PLUS Gaming Wi-Fi Scheda Madre Gaming Intel Z390 ATX con OptiMem II, Aura Sync RGB, Supporto DDR4 a 4266+ MHz, 32 Gbps M.2; RAM: HyperX Fury HX432C16FB3A/8 Memoria DIMM DDR4, 8GB, 3200 MHz, CL16 1Rx8 RGB; Crucial BX500 1 TB CT1000BX500SSD1(Z) fino a 540 MB/s, SSD Interno, 3D NAND, SATA, 2.5 Pollici*
* *il sistema operativo è WINDOWS 10 PROFESSIONAL X64 provvisto del pacchetto Libre Office*

Inoltre la Sede metterà a disposizione:* 1 sala riunioni attrezzata per effettuare riunioni di team *(tutte le sedi di attuazione metteranno a disposizione i suddetti materiali)*
* Materiale di uso (carta, penne, pennarelli, cartelline), schede per monitoraggio e raccolta “bisogni” *(tutte le sedi di attuazione metteranno a disposizione i suddetti materiali)*
* 1 pc portatile *(tutte le sedi di attuazione metteranno a disposizione i suddetti materiali)*

Verranno organizzati, stampati e distribuiti, durante i corsi di formazione, specifici materiali didattici | Tutte le risorse elencate saranno utili per l’attività di:- Erogazione di servizi informativi, di consulenza e orientamento sia sulle tematiche in relazione al "digital device" che sui servizi effettuati della Pubblica Amministrazione;- Attività di supporto all’utenza esterna per l’accesso ai portali e alle informazioni.Nello specifico, i portatili, saranno utili per la realizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale a supporto dell'assistenza domiciliare |

 |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |

1. *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

|  |
| --- |

1. *Eventuali partner a sostegno del progetto*

| **Toscana, Comune di Piombino:** ***C.I.A.S.A Circolo Incontro Aggregazione Sociale Anziani****:* C.F 90004360492 si impegna nella promozione delle attività previste dal progetto. Il Circolo, in particolare, contribuisce alla creazione di una rete a supporto della popolazione anziana verso il superamento del *digital divide*. ***ARCI Comitato territoriale Piombino- Val di Cornia- Elba - APS***: C.F 81002010494 associazione autonoma e pluralista che come sistema associativo si impegna nella realizzazione delle attività del progetto volte a favorire una rete territoriale più coesa.***Auser Piombino Val di Cornia Elba Territoriale ODV***: C.F 9000743040 Associazione di volontariato e promozione sociale che attraverso i percorsi di alfabetizzazione digitale promossi dal progetto si impegna nel favorire l’invecchiamento attivo degli anziani e valorizzare il loro ruolo nella società. ***Circolo Ricreativo Culturale Arci - APS:*** C.F.81001370493 Il Circolo nel progetto si impegna a promuovere e diffondere l’informazione mediante strumentazione digitale alla cittadinanza.  |
| --- |

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

1. *Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)*

| Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti. Le metodologie utilizzate saranno:- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall’osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:- partecipazione “vissuta” degli operatori volontari;- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull’apprendimento e l’autovalutazione;- formazione in situazione;- formazione in gruppo.Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere: - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l’erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l’astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione;- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all’abilità comunicativa del formatore stesso;- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l’autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;- tecniche simulative quali il role playing (gioco dei ruoli) per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l’incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell’incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l’elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.Infine, la percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non potrà superare complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non può mai superare il 30% del totale delle ore previste. L’aula, sia essa fisica o virtuale, non deve superare i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona |
| --- |

1. *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo (\*)*

| Fermo restando le 38 ore di formazione specifica (più il supporto di servizio) erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il SCU, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale, come indicato nel Programma Quadro, il progetto “Costruire linguaggi digitali comuni 2023” ha strutturato un percorso formativo che, al fine di sviluppare un percorso formativo sinergico, prevede: Modulo A, 10 ore di “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale”; Modulo B, 15 ore, trattate in modo congiunto da ASC Naz.le Aps, per dare strumenti generale agli Operatori Volontari impegnati nel progetto; Modulo C, 8 ore, realizzate localmente, che forniranno strumenti utili per far operare ogni Operatori Volontari in relazione al proprio territorio di competenza progettuale.Il modulo B sarà erogato in presenza degli Operatori Volontari di ambedue i progetti connessi al programma “Formazione digitale per creare comunità più coese”. La formazione sarà anticipata da un’introduzione sugli obiettivi programmatici, le azioni e le attività progettuali; gli Operatori Volontari presenteranno l’esperienza che stanno vivendo raccontando nello specifico come stanno contribuendo al raggiungimento dell’obiettivo di progetto. Il percorso formativo sarà accompagnato da un monitoraggio per verificare la soddisfazione degli Op.Vol. e per verificare l’andamento del progetto a livello territoriale.

| **Moduli: A – Attraverso piattaforma FAD con contestualizzazione nelle sedi di attuazione** |
| --- |
| **Contenuti:***Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale* | **Ore***10 (complessive)* |
| **Modulo A - Sezione 1**Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.**Contenuti:***Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*- cos’è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezzaConoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)- fattori di rischio- sostanze pericolose- dispositivi di protezione- segnaletica di sicurezza- riferimenti comportamentali- gestione delle emergenze*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*- codice penale- codice civile- costituzione- statuto dei lavoratori- normativa costituzionale- D.L. n. 626/1994- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modificheIl modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio. | 8 ore |
| **Modulo A - Sezione 2**Nell’ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.*Contenuti:*Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all’area di intervento scelta. * Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
* Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
* Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive…) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
* Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
* Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
* Gestione delle situazioni di emergenza
* Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
* Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
* Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida…), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza … e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti: *Per il servizio in sede:*Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico , per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. *Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,…) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. *Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l’OLP del progetto. | 2 ore |
| **Moduli: B – ASC Naz.le Aps (sede corso Roma)**I moduli di seguito descritti, se la situazione sanitaria lo permetterà, saranno erogati in presenza degli Op.Vol. di ambedue i progetti connessi al programma “*Ponti digitali per reti sociali*”. La formazione sarà anticipata da un’introduzione sugli obiettivi programmatici, le azioni e le attività progettuali; gli Op.Vol. presenteranno l’esperienza che stanno vivendo raccontando nello specifico come stanno contribuendo al raggiungimento dell’obiettivo di progetto.Il percorso formativo sarà accompagnato da un monitoraggio per verificare la soddisfazione degli Op.Vol. e per verificare l’andamento del progetto a livello territoriale. | **15 ore (complessive)** |
| **Personal branding** | **2 ore** |
| Il Personal Branding rappresenta una grandissima opportunità e, visto che la nostra presenza online amplifica la possibilità di essere visti, ascoltati e osservati, dobbiamo essere consapevoli di quale immagine i Social Network e, più in generale, Google restituiscono di noi. Capire come valorizzare se stessi attraverso i media digitali diventa quindi fondamentale, anche per raggiungere nuovi interessanti contatti professionali. Come costruire, quindi, una reputazione online autentica e di valore? Vedremo con esempi e tips come coordinare la propria immagine visual, l'headline/bio e il tone of voice su Instagram e LinkedIn. - Cos'è l'online reputation e come posso monitorarla e migliorarla Foto, - headline e bio su Linkedin e Instagram: tips per rendere i tuoi profili coerenti e d'impatto (anche dal punto di vista visivo) - Post vs Stories: suggerimenti per far emergere il tuo tono di voce in modo autentico e distintivo |  |
| **Sicurezza informatica**  | **2 ore** |
| La sicurezza informatica è sempre più essenziale. È sufficiente possedere un dispositivo informatico di qualunque genere per poter risultare "appetibili" agli occhi di un potenziale *hacker*. Nell’incontro si parlerà di strumenti utili, suggerimenti pratici e tutto quello che si deve assolutamente sapere per proteggere i propri dispositivi e i propri dati personali quando si è connessi. |  |
| **Slide power** | **2 ore** |
| Il potere delle slide nella presentazione di un progetto. Il modulo è funzionale a fornire agli operatori volontari competenze specifiche per la redazione di slide di presentazione di progetti digitali e attività rivolte ai cittadini. |  |
| **Ricercare, filtrare e valutare le informazioni online** | **1,30 ora** |
| Il modulo è funzionale a fornire agli operatori volontari specifiche competenze da condividere con i cittadini in relazione a: Cosa si intende con fake news o bufale? Perché nascono? Come facciamo a riconoscere una notizia falsa da una vera? Cosa dobbiamo saper fare per smascherare una fake news? Ci sono siti che ci possono aiutare e la rete come può esserci di aiuto? |  |
| **Digital Netiquette** | **1,30 ora** |
| Regole di comportamento digitale  |  |
| **La sfida della telecamera** | **3 ore** |
| In un mondo dove oltre l’80% dei contenuti che transitano in rete è rappresentato da Video, dove più del 60% delle riunioni avviene alla presenza di una telecamera, dove sempre più spesso si è chiamati a realizzare un video per presentare un progetto, un’idea o più “semplicemente” se stessi, saper affrontare adeguatamente l’occhio di una Telecamera assume un’importanza vitale. Questa “soft” skill rappresenta oggi un importante patrimonio per garantire a noi stessi il migliore livello di efficienza comunicativa in un periodo caratterizzato dal *Social Distancing*.Il modulo è funzionale a fornire competenze specifiche per la realizzazione di prodotti video da condividere con la cittadinanza e per la diffusione delle attività di facilitazione digitale |  |
|  **Comunicare il Servizio Civile Digitale**  | **3 ore** |
| I social network diventano ogni anno uno strumento di informazione (politica e non) sempre più utilizzato, addirittura soppiantando le tradizionali fonti di stampa online. Il corso offrirà una panoramica generale sulle modalità di comunicazione in favore dei giovani per la diffusione delle informazioni relative al Servizio Civile Digitale. |  |
| **Moduli C: realizzati localmente finalizzati a completare la formazione dell’Operatore Volontario** | **8 ore (complessive)** |
| ***Toscana, Comune di Piombino: ASC Piombino APS*** |
| **Modulo 1** *– Il progetto e la sua funzionalità*Contenuti: durante la lezione ci sarà una prima panoramica sulle modalità di organizzazione del servizio in base ai territori e agli utenti che verranno coinvolti, le modalità con le quali si erogheranno i servizi previsti dal progetto, le attività che nel contesto progettuale gli operatori volontari realizzeranno, gli strumenti specifici che verranno messi a loro disposizione.Formatore: Vittorio Pineschi **Modulo 2** - *L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale*Contenuti: durante la lezione il volontario apprende come impostare un percorso di alfabetizzazione informatica in modo inclusivo ed efficace per i diversi target individuati dal progettoFormatore: Martina Giuliani**Modulo 3** - *Funzionamento delle principali piattaforme istituzionali* Contenuti: durante la lezione il volontario apprende il funzionamento di alcune piattaforme istituzionali e delle procedure per eseguire alcune pratiche (prenotazione di visite mediche e ritiro referti, SPID, richiesta RdC, ecc...)Formatore:  | 2 ore2 ore4 ore |

 |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |

1. *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)*

| ***Dati anagrafici del formatore specifico*** | ***Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)*** | ***Modulo formazione*** |
| --- | --- | --- |
| Dott. Andrea Morinellinato il 18/02/1969a Torricella in Sabina (RI)  | -Laurea in Geologia-Abilitazione alla professione di Geologo;-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le;-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.- dal 2018 Responsabile della Sicurezza dell’ente ASC Aps Naz.le | *Modulo A sez. 1/sez. 2**Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale* |
| Vincenzo Donadionato il 14/07/1975a Frankenthal (D) | -Diploma di maturità scientifica-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;-Referente a livello nazionale per le informazioni sull’accreditamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);-Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);-Formatore accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le-Responsabile informatico accreditato presso il Dipartimento delle Politiche Giovanili e del SCU con Arci Servizio Civile Aps Naz.le-dal 2004, supervisione delle attività di SCU dei progetti di ASC Aps Naz.le relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto. | *Modulo A sez. 1/sez. 2**Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale* |
| **Moduli: B – realizzati in modo congiunto (Roma) da ASC Naz.le Aps** |
| Gianluigi Bonanominato a Merate (LC)il 10/10/1975 | Gianluigi Bonanomi è un formatore e consulente sulla comunicazione digitale. Dopo la laurea con tesi sulle relazioni on-line nel 2001, ha lavorato per una dozzina d’anni nel settore dell’editoria informatica come giornalista professionista (soprattutto per Computer Idea). Ha scritto alcuni saggi e manuali su Internet e social media per diversi editori, tre dei quali sull’uso consapevole della tecnologia in famiglia e nelle scuole (Navigazione familiare, Prontuario per genitori di nativi digitali e Sharenting). Attualmente si occupa di formazione aziendale – in particolare su social media, brand journalism, content marketing, Web writing – e per genitori e insegnanti, anche in collaborazione con l’Università Bicocca di Milano nell’ambito del progetto “Benessere digitale”. | *Modulo B - Ricercare, filtrare e valutare le informazioni online 1,30 ora**Modulo B - Digital Netiquette 1,30 ora**Modulo B - Personal branding 2 ore**Modulo B - Sicurezza informatica 2 ore**Modulo B – Power Slide 2 ore* |
| Franco Ricchiutinato a Milanoil 3/04/1965 | 20 anni di esperienza come Imprenditore e CEO in diverse Agenzie di Advertising parte di Network Globali e 10 anni di esperienza nel settore dell’entertainment discografico. Dalla definizione del Concept di Storytelling, alla Produzione Esecutiva e alla Post Produzione, House264 is propone come un one-stop-shop per qualsiasi esigenza di comunicazione, che sia individuale (Personal Branding, Idea Presentation) o professionale (Marketing, Comunicazione, Education o CSR). | *Modulo B - La sfida della telecamera 3 ore* |
| Manuel Bertinnato a Spilimbergo (PN) il 9/05/1975  | Laurea magistrale in Scienze della Comunicazione, indirizzo comunicazione di massa - Università degli Studi di Siena, Facoltà di Lettere, SienaIscrizione Albo dei giornalisti professionisti, n. tessera 068572Referente ufficio comunicazione, strategia e organizzazione della comunicazione online dell’ASC Naz.le Aps.Attività:Giornalismo, ufficio stampa, organizzazione di eventi, strategie e piani di comunicazione, gestione delle crisi, ideazione e cura di programmi radiotelevisivi o new media | *Modulo B - Comunicare il servizio civile digitale 3 ore* |
| ***Toscana - Comune di Piombino: ASC Piombino - APS*** |
| **Vittorio Pineschi** nato a Pomarance (PI) il 09/06/1947  | * Laurea magistrale in Giurisprudenza (vecchio ordinamento)
* Dal 1978 al 2013 Presidente di Arci Comitato Territoriale Piombino – Val di Cornia – Elba APS
* Dal 2000 ad oggi presidente del Circolo Interculturale Samarcanda ODV
* Dal 2001 ad oggi presidente di Arci Servizio Civile Piombino APS
* Dal 1995 al 1997 membro del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Consortile Trasporti di Piombino ( ATM )
* 1990-1995 Assessore alla Cultura, Pubblica Istruzione e Sport del Comune di Piombino
* 2003-2009 membro del consiglio di amministrazione di Coop Toscana Lazio, ora UnicoopTirreno
* Dal 2009 ad oggi consigliere di amministrazione della Coop. La Chiusa di Pontedoro
* 6 anni membro del Consiglio Direttivo della delegazione Cesvot di Livorno
* Presidente Collegio Garanti Arci Toscana APS
 | **Modulo 1** – Il progetto e la sua funzionalità |
| **Martina Giuliani**nata a Piombino (LI)il 29/12/1990 | * Laurea Triennale in Scienze della Comunicazione presso l’Università di Pisa
* Master di I Livello in Management aziendale e gestione delle risorse umane presso l’Università di Pisa
* Operatrice presso l’ufficio Informagiovani del Comune di Piombino (orientamento lavorativo, redazione cv, supporto nell’accesso alle prestazioni digitali dei principali portali istituzionali, assistenza all’ utenza nei Punti PAAS dello stesso ufficio)
* Operatrice dello sportello informativo immigrati del Circolo Interculturale Samarcanda ODV di Piombino
* Referente del servizio di mediazione linguistica culturale nelle scuole del territorio della Val di Cornia.
 | **Modulo 2** - L'alfabetizzazione informatica come forma di mediazione culturale |
| **Carlo Schiccheri**nato a Piombino (LI)il 18/07/1978  | * Diploma di Maturità Linguistica (5 anni) con indirizzo informatico presso “Liceo linguistico G.Parini” Cecina, anno 1999.
* Certificato di Qualifica in Web Design, Web Editor e Web Master presso “Scuola di Informatica Infotel”Piombino, anno 2000.
* Certificato di Qualifica in Web Marketing Manager presso “Italiamo Computer Academy” Livorno, anno 2004.
* Certificato di Qualifica in Internet Security Manager presso “Siderfor S.p.a.”Piombino, anno 2005.
* Stage presso “Brick & Click Group”, come esperto web marketing, promozione sui motori di ricerca, Polo Tecnologico, Pisa.
* Stage presso “Oltre web ”, per sviluppo di piani di marketing, Italiamo, Livorno.
* Stage presso “Intecs S.p.a. “, come addetto alla conversione del codice secondo le norme del W3C, Piombino.
* Attualmente iscritto all’Università presso la facoltà di disegno tecnico.
* Dal 2004 al 2005 insegnamento di “informatica di base ed utilizzo dei programmi del pacchetto office” e di “Reti informatiche e sicurezza informatica” per gli studenti degli istituti scolastici IPSIA ed IPCS di Piombino ed IPSIA di Venturina
* Dal 2005 al 2008 attività di: sistemista, tecnico informatico, docenza per quanto riguarda il web ed il pacchetto Office, gestione dei server aziendali e configurazione dei client, manutenzione di software aziendale, creazione del sito WEB e gestione del sistema mail.
* Dal 2009 al 2011 sistemista e webmaster.
* Dal 2011 ad oggi tecnico informatico presso il Comune di Piombino.
* Conoscenze informatiche:

*Sistemi operativi*: windows, Linux, OSX*Networking:* reti TPC/IP, protocolli di sicurezza, active directory, exchange server, wifi, reti ethernet, token ring*Grafica web:* adobe, dreamweaver, acrobat, illustrator, photoshop, corel draw, frontpage, cinema 4D, rhinoceros 3D*Office Automation:* microsoft word, excel, powerpoint, access*Linguaggi di programmazione:* htlm, C, Javascript, CSS*Conoscenze di base (ottima)*: hardware, utilità, backup,  browser, mailreader. | **Modulo 3** - Funzionamento delle principali piattaforme istituzionali |